

















La Toscana delle donne

LIBERTÀ

16-25 novembre 2025

bozza del 4 novembre 2025

latoscanadelledonne.it



«L'uguaglianza di genere è più che un obiettivo in sé. È una condizione preliminare per affrontare la sfida di ridurre la povertà, promuovere lo sviluppo sostenibile e costruire un buon governo». È quanto sosteneva Kofi Annan, da segretario delle Nazioni Unite. Parole che noi come Regione Toscana abbiamo fatto nostre in questi anni con una politica di valorizzazione della donna, diventata centrale e fondamentale. Grazie anche e soprattutto a la Toscana delle donne, diventata ormai trasversale a tutte le politiche regionali. Non solo a parole. In quanto Regione, siamo stati capofila nel dibattito sul ruolo della donna nella nostra società. Questo confronto ha portato la Toscana ad essere la prima in Italia ad offrire gli asili nido gratis alle famiglie e ad attivare il Codice Rosa riservato a tutte le vittime di violenza, in particolare donne, bambini e alle persone discriminate. Inoltre con una legge quadro che si intitola proprio la Toscana delle donne abbiamo raggruppato i riferimenti che vanno dalla parità di genere, alla violenza, alla salvaguardia del ruolo della donna nelle amministrazioni pubbliche.

Le donne sono la colonna vertebrale delle società» diceva una scienziata di straordinario talento come Rita Levi Montalcini, che tuttavia non dimenticava di specificare che a loro è sempre toccato portare due pesi, quello privato e quello sociale.

È a questa frase che mi viene da pensare salutando la Toscana delle donne. Con una doppia consapevolezza: che la colonna dorsale serve a sostenere l'intero corpo, quindi l'intera società; e che quindi sollevare il doppio peso che grava sulle donne non è solo una questione di equità, è una formidabile scommessa che una società può fare su se stessa.

Per questo sono orgoglioso di questi giorni che la Regione Toscana ha deciso di dedicare alle donne e ai loro diritti, alle loro aspirazioni, ai loro talenti. Orgoglioso perché sicuro che in questo modo la Toscana giochi la sua migliore sfida.

Anche in tempi difficili, perché è proprio in tempi difficili che non ci si può permettere di disperdere qualità e possibilità, ma piuttosto è necessario coltivare nuove visioni.

Ringrazio dunque tutti coloro che hanno promosso questi eventi, quanti vi porteranno il proprio contributo e quanti vi parteciperanno, sicuro che le parole e le idee che condivideremo in questi giorni saranno un punto di partenza per tutta la Toscana.

Eugenio Giani Presidente della Regione Toscana



L'edizione 2025 de La Toscana delle Donne si apre in un anno dal forte valore simbolico: ottant'anni dal voto alle donne. Una ricorrenza che ci invita a ricordare un momento fondativo della nostra democrazia, ma anche a riflettere su quanto ancora resta da fare per rendere pienamente concreta la parità tra donne e uomini. Quel voto, conquistato nel 1945 con coraggio e determinazione, non fu solo un atto politico: fu una svolta culturale, un nuovo inizio.

Oggi celebriamo quelle donne che aprirono la strada, ma guardiamo anche al presente e al futuro, per continuare a costruire una società dove il contributo femminile sia riconosciuto, valorizzato e parte integrante delle scelte collettive. Oggi non è più l'Italia degli anni Cinquanta e Sessanta del secolo scorso, le donne sono entrate da protagoniste in molte professioni, hanno più voce in capitolo.

Ma se strada è stata fatta, tantissima ne resta da percorrere. Anche a prescindere dalle violenze, che comunque nascono da una cultura - o da una non cultura - dove manca il senso del rispetto e della dignità.

Le cifre sono ancora eloquenti anche per quanto riguarda il lavoro e, più in genere, il ruolo pubblico della donna. In Toscana possiamo vantare una scelta di campo convinta: il governatore Eugenio Giani ha deciso di orientare le varie politiche sull'obiettivo di parità di genere.

La Toscana delle Donne è un progetto che unisce e mette in rete energie, esperienze, istituzioni, imprese e comunità. Un luogo di incontro e di dialogo che, anno dopo anno, racconta la forza delle donne toscane — nella cultura, nel lavoro, nella scienza, nella solidarietà, nell'innovazione. Celebrare questo anniversario significa riaffermare un principio semplice ma essenziale: una Toscana più giusta e più forte è una Toscana che valorizza le sue donne.

Con gratitudine verso tutte e tutti coloro che condividono questo percorso, invito a partecipare, a contribuire, a esserci.

Perché La Toscana delle Donne è, prima di tutto, una comunità in cammino verso il futuro.

Cristina Manetti Ideatrice La Toscana delle donne



PROGRAMMA

Domenica

Ore 17.00



Teatro Verdi, Firenze

Evento di apertura

con Chiara Francini, Edoardo Leo, Simona Molinari.

Con Cristina Manetti, ideatrice La Toscana delle donne.

Saluti del presidente della Regione Toscana Eugenio Giani

Dal

17 AL 21

Intera giornata

Piazza Duomo, Firenze

Villaggio della Salute

Prevenzione e Screening Oncologici, a cura di ISPRO

Se sei interessata a fare lo screening inquadra il QR-CODE e sarai contattata



Martedì

Ore 12.00



Palazzo Sacrati Strozzi, piazza Duomo, Firenze

Inaugurazione mostra fotografica "In cammino per la Libertà" a cura dell'Archivio Storico Foto Locchi sul Diritto di voto alle donne

Ore 13.00

Palazzo Sacrati Strozzi, piazza Duomo, Firenze

Inaugurazione mostra fotografica di Stefano Lupi

"Protagoniste. Competenze e creatività in terra di Toscana"

Ore 15.00

Sala Pegaso, Palazzo Sacrati Strozzi

La Toscana delle donne tra imprenditorialità, managerialità e autonomia finanziaria.

In collaborazione con Kilpatrick Executive



Dal

18 AL 24

Visite guidate gratuite per le donne a mostre e musei

Museo Zeffirelli, Firenze

18 novembre (ore 10.30 e 15.30), 20 novembre (ore 15.30), 21 novembre (ore 10.30)

Palazzo Strozzi:

Visita alla mostra "Beato Angelico" e all'installazione di Kaws, 20 novembre (ore 16.00 e ore 21.00)

Museo degli Innocenti, Firenze:

Visita alla collezione permanente (gratuita) e alla mostra "Toulouse-Lautrec, un viaggio nella Parigi della Belle Époque" (ingresso ridotto), 20 novembre (ore 10.00 e ore 17.00)

Ospedale di Santa Maria Nuova, Firenze:

Visita al percorso museale, 20 novembre (ore 15.00)

Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci, Prato:

Visita alla collezione permanente "Eccentrica" e alle mostre "Vivono. Arte e affetti, Hiv-Aids in Italia 1982-1996", "Luigi Ghirri. Polaroid '79-'83", 21 novembre (ore 11.00, 15.00, 15.30)

Museo Casa di Dante, Firenze:

Visita guidata teatralizzata "E'l modo ancor m'offende" I versi di Dante per riflettere sulla violenza di genere, 22 novembre (ore 15.00, 16.00, 17.00)

Museo dei Medici, Firenze:

"Le donne dei Medici protagoniste per una sera", 24 novembre (ore 18.00 e ore 21.00)

Mercoledì



Ore 10.00

Sala Pegaso, Palazzo Sacrati Strozzi

Presentazione Libro bianco Formazione Commissione Pari opportunità

Ore 17.00

Sala Pegaso, Palazzo Sacrati Strozzi

Prima edizione del Premio "Donna di Sport 2025" istituito con la Carta etica dello sport femminile della Regione Toscana



Giovedì

20/11

Ore 09.30

Sala Pegaso, Palazzo Sacrati Strozzi

La salute delle donne - Campagna "lo non odio"

Ore 19.00

Centro Pecci, Prato

Talk e proiezione del film "Anna", alla presenza di Monica Guerritore, con Cristina Manetti e Camilla Toschi (dalle ore 19 aperitivo di benvenuto presso il bistrot del museo; ore 19.45 talk; ore 20.30 proiezione)

Venerdì



Sala Pegaso, Palazzo Sacrati Strozzi

Giornata dedicata al contributo dei fondi strutturali e di investimento europei (Fesr, Feasr, Fse+, Feampa) alla parità di genere

Sabato



Palazzo Cerretani

con Biblioteca della Toscana Pietro Leopoldo e Fondo Oriana Fallaci, piazza Unità, Firenze

Visite guidate a cura del Fai



Lunedì

Ore 09.30



Sala Pegaso, Palazzo Sacrati Strozzi

Presentazione del 17esimo Rapporto sulla violenza di genere in Toscana, a cura dell'Osservatorio sociale regionale

Ore 17.00

Sala Esposizioni, Palazzo Sacrati Strozzi

Spettacolo "PortAPPorta" da un'idea di **Regina Schrecker**. Scritto e diretto da **Alessandro La Noce**

Ore 20.30

Teatro Metastasio, Prato

Spettacolo "Uomini si diventa. Nella mente di un femminicida", con Alessio Boni e Omar Pedrini. Reading contro la violenza sulle donne

Martedì

Ore 17.00



Piazza Duomo, Firenze

Coro Femina diretto da Lisa Kant presenta "lo armi non ne ho": Canzoni e parole per la libertà delle donne. Con Massimo Altomare (voce) e Daniele Madio (pianoforte)

Installazione della panchina di Marco Lodola "L'attesa"

Ore 21.00

Teatro Era, Pontedera

Ambra Angiolini nel monologo di Franca Rame "Lo stupro"

Dal

25 AL 28

Arezzo Fiere e Congressi

Forum Risk management





latoscanadelledonne.it

